

Con il patrocinio di



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

DiPIC



Centro Studi sulle Istituzioni Livio Paladin
del prof. Mario Bertolissi

DIBATTITI SULLE ISTITUZIONI

ideati e coordinati da Mario Bertolissi

PADOVA

Palazzo Moroni - Sala Paladin

Se non fosse eccessivo - ma non lo è -, è il caso di non ignorare un dato di fatto. Le istituzioni sono deboli, assillate da un quotidiano, che non riescono a superare, perché prive di una visione prospettica. La Costituzione scritta ha scelto la forma dello Stato sociale di diritto e la forma di governo parlamentare.

Quanto alla prima, con Eric J. Hobsbawm, si deve concludere che, esauritasi l'età dell'oro (1945-1973), navighiamo in un mare tempestoso, colmo di insidie, nelle quali si stanno dissolvendo alcuni essenziali capisaldi. Quanto alla seconda, Governo e Parlamento sembrano brancolare nel buio. Incapaci di darsi un indirizzo politico e di intercettare esigenze essenziali dei cittadini, si vedono sostituiti, di necessità, dal Presidente della Repubblica. Il quale, senza peraltro abusare della sua funzione, è costretto a compiere ciò che ad altri spetta: ivi compresa la scelta di un Presidente del Consiglio tecnico, piuttosto che politico. E deve vigilare, non senza difficoltà, su un ordine giudiziario, che manifesta crepe sempre più preoccupanti, quanto ad autonomia e indipendenza.

Si tratta di disfunzioni gravi, che trovano conferma nella sperimentazione del referendum. Da strumento di mera abrogazione si è andato via via trasformando in un mezzo, che il corpo referendario utilizza - in particolare con i referendum manipolativi - per formalizzare un proprio indirizzo politico. Con un sì o un no, che tende a correggere le scelte operate, a suo tempo, da un legislatore divenuto passivo. Passivo e scarsamente lungimirante anche per tutto ciò che riguarda la tutela della salute: come ha rivelato Covid-19, messo nelle mani di medici, infermieri e volontari, definiti eroi, di cui ci si è presto dimenticati.

Di tutto questo si parlerà con Marzio Breda (Presidente della Repubblica), Giovanni Maria Flick (Giustizia), Carlo Bottari (tutela della salute) e Andrea Morrone (referendum), avendo un unico obiettivo: capire.

Mario Bertolissi

11 aprile 2023, ore 15.00

Capi senza Stato: i presidenti della grande crisi italiana

MARZIO BREDÀ

Quirinalista del Corriere della Sera

ne discute con **Filippo Pizzolato** (Università di Padova)

9 maggio 2023, ore 15.00

Il filo rosso della giustizia nella Costituzione

GIOVANNI MARIA FLICK

Presidente emerito della Corte costituzionale, già Ministro della Giustizia

ne discute con **Umberto Vincenti** (Università di Padova)

19 ottobre 2023, ore 15.00

La tutela della salute: lavori in corso

CARLO BOTTARI

Già Ordinario di Istituzioni di diritto pubblico - Università di Bologna

ne discute con **Guido Rivosecchi** (Università di Padova)

8 novembre 2023, ore 15.00

La Repubblica dei referendum

ANDREA MORRONE

Ordinario di Diritto costituzionale - Università di Bologna

ne discute con **Giuseppe Bergonzini** (Università di Padova)

Tutti gli incontri saranno introdotti da

MARIO BERTOLISSI

Già Ordinario di Diritto costituzionale - Università di Padova

Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

Ciascun incontro è stato accreditato dall'**Ordine degli Avvocati di Padova** con il riconoscimento di **3 crediti formativi** in materia non obbligatoria (diritto costituzionale). Gli appartenenti al Foro di Padova possono iscriversi attraverso la piattaforma SFERA; gli appartenenti ad altri Fori sono pregati di iscriversi attraverso l'indirizzo mail dibattitissulleistituzioni@gmail.com, al quale è possibile rivolgersi anche per ulteriori informazioni.

Segreteria organizzativa: Giuseppe Bergonzini, Giovanni Comazzetto, Francesca Donà, Giacomo Menegatto, Giovanna Tieghi.